

**La cultura**

**Parte la Borsa di Paestum  
suggerimenti col Metaverso**

Erminia Pellecchia a pag. 33



**La cultura** Taglio del nastro al Next tra siti digitali  
Alfieri: l'archeologia rappresenta le nostre ali per il futuro

# Borsa di Paestum sfida Metaverso per i tesori dell'arte

**VISIONE, CORALITÀ  
E OPPORTUNITÀ  
SONO I PUNTI FORTI  
D'ANGELO: È MOTORE  
DI SVILUPPO. CASUCCI:  
È LUOGO DI DIALOGO**

Erminia Pellecchia

**S**i chiama Lucrezia, fino al 30 ottobre guiderà i visitatori della Borsa mediterranea del turismo archeologico alla scoperta delle meraviglie del mondo. È lei, l'archeologa virtuale, pronta a dialogare via telefonino con i visitatori di una delle più importanti vetrine turistiche d'Italia, la novità dell'edizione numero 24 che conferma il segmento ArqueoVirtual come fiore all'occhiello, spaziando ancora di più nell'universo Metaverso, la nuova sfida per un Paese ricco di tesori artistici e storici come il nostro. Basta un semplice touch e siamo trasportati in mondi artificiali, paesaggi tridimensionali e monumenti digitali, dove incontrarsi, scoprire nuove esperienze, approfondire la conoscenza di posti da effetto wow come i «circoli di pietre» di Arzachena, il museo di Cerveteri

dove il vasaio Vel Apucu racconta degli etruschi, il Mav di Ercolano, fino ad una gemma planetaria, il Louvre, dove potremo percorrere sale, ammirare le opere d'arte, scattare e selfie.

**IL RACCONTO**

Il futuro è già presente alla Bmta, lo leggi negli occhi dei ragazzi che si aggirano tra gli stand - ben 150 con 20 stati stranieri tra cui l'Arabia Saudita, presente all'inaugurazione con l'ex vice direttore generale per la Cultura dell'Unesco Francesco Bandarin - felici, stupiti, coinvolti. Perché soprattutto a loro è diretto il Salone del «turismo piacevole», pensato nel 2018, presidente della Provincia Alfonso Andria, da Ugo Picarelli, che ne è fondatore e direttore, facendo di Paestum un modello virtuoso, lo sottolinea Felice Casucci, di «sostenibilità sociale, contenuti condivisi, e dialogo tra i popoli», valori «fondanti della Marcia per la Pace promossa dal governatore De Luca». L'assessore regionale al Turismo ha battezzato ieri la Borsa, indicando i tre punti forti - visione, opportunità e coralità - di una manifestazione che va oltre la fiera, ponendosi essenzialmente come luogo - lo ribadisce Tiziana D'Angelo, direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia che è con Comune di Capaccio Pae-

stum e Regione, tra gli enti promotori - di confronto dove scambiare esperienze, ragionare su tematiche complesse e spesso controverse e sentirsi parte di una rete internazionale. Uno spazio «motore di sviluppo territoriale», perché avverte l'alto dirigente da sei mesi al vertice del secondo sito archeologico più importante della Campania, «il patrimonio culturale non può essere sconnesso dal tessuto socio-economico in cui è inserito». E dalla comunità «che abita la storia - lo evidenzia monsignor Ciro Miniero, già vescovo di Vallo della Lucania - e che insieme deve guardare in avanti». La metafora è la teoria di mongolfiere che avvolge lo stand del Comune di Capaccio Paestum. «L'archeologia - suggerisce il sindaco Franco Alfieri, dando voce al sentimento della Borsa che è sentimento di speranza - rappresenta le nostre radici e le nostre ali per il futuro». Che non è una minaccia, insiste, «basta lagnarsi, non ci sono maledizioni, tutto dipende da noi». Questione di volontà e progettualità. Come nel caso dell'ex Tabacchificio di località Cafasso, rinato col nome di Next e dallo scorso anno, evoca Picarelli, «divenuta nostra sede definitiva, legittimando una realtà che dimostra che anche al Sud si possono fare cose buone».

Complimenti all'imprenditore che con lungimiranza ha inventato un format rivolto a «un turismo colto, appassionato e selezionato» arrivano da Alessandra Priante, direttore Regione Europa Unwto, in collegamento da Madrid. Snocciola dati

confortanti sul trend positivo del turismo in Europa, ripreso alla grande, ma pone l'accento sulla carenza di forza lavoro. Sulla necessità di personale specializzato nel settore concorda Peppe Gallo, vice presidente della Camera di Commercio, che fa notare come, grazie anche alla Bmta, in 24 anni il turismo d'arte in provincia di Salerno sia passato dal 7 al 35 per cento. Con uno sguardo sempre più rivolto ai piccoli borghi, evidenzia Tommaso Pellegrino, commissario del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, mentre il presidente uscente di palazzo Sant'Agostino, Michele Strianese, annuncia gli investimenti per la valorizzazione dei musei provinciali, lanciando una «chiamata alle arti» a tutte le Province italiane, delegittimate dalla riforma Del Rio. «Chiederemo al governo di darci fiducia restituendoci funzioni e finanziamenti - proclama - Siamo enti di prossimità, abbiamo maggiore vocazione per lo sviluppo dei territori».

© R. PRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770



**IL PREMIO**  
Ugo Picarelli  
consegna il  
«Mario  
Napoli» al  
direttore del  
Museo  
Archeologico  
di Reggio  
Calabria  
Carmelo  
Malacrino  
In basso, il  
convegno  
sull'utilizzo  
dei fondi  
Pnrr per  
promuovere  
il turismo  
culturale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770